



UNITRE DI SAN MAURIZIO CANAVESE (TO)

ANNO ACCADEMICO 2024/25

Conferenza del 31 ottobre 2024

Classico e non solo: Lezione-concerto con la fisarmonica in un percorso musicale tra generi e stili diversi

Relatore: Mauro GIACOBBE

Se vogliamo definire una data di nascita per la fisarmonica dobbiamo risalire al 1863, anno in cui a Castelfidardo (piccolo centro marchigiano) Paolo Soprani costruì nella sua bottega artigianale il primo prototipo di fisarmonica ispirandosi ad un rudimentale organetto creato nel 1829 dall'austriaco Damian. Paolo Soprani apportò sostanziali modifiche per migliorare la resa dello strumento e poté' così tenere a battesimo il capostipite delle fisarmoniche italiane.

In seguito, con gli anni, numerose botteghe artigianali e piccole aziende si svilupparono a Castelfidardo e zone limitrofe e lo strumento continuò ad essere ulteriormente perfezionato sia a livello di tecnica costruttiva che di materiali fino alla forma attuale.

Oggi, Castelfidardo rimane il più importante centro di produzione e dal 1981 ospita il Museo Internazionale della Fisarmonica, prestigiosa istituzione in cui possono essere ammirati più di 130 esemplari.

Dopo Paolo Soprani, che può essere considerato il padre della fisarmonica italiana, altri si sono cimentati nella fabbricazione dello strumento anche al di fuori dei confini marchigiani. Ricordiamo, in particolare, Mariano Dallape' a Stradella (PV) e ai primi del '900 Giovanni Verde e figlio che riuscirono a costituire una propria fabbrica a Leyni e possono essere considerati i pionieri della fisarmonica in Piemonte.

Oggi con i perfezionamenti acquisiti la fisarmonica non è più solo uno strumento per musica folcloristica e da ballo, ma può essere annoverato a tutti gli effetti come strumento da concerto in grado di eseguire un vastissimo repertorio che spazia dalle trascrizioni di pezzi classici a composizioni originali che sono state scritte appositamente da vari autori a partire indicativamente dalla metà del secolo scorso.

La fisarmonica è entrata nei conservatori di musica. La prima cattedra è stata istituita a Pesaro nel 1984.

Il numero si è incrementato nel corso degli anni e, ad oggi, i Conservatori dove si insegna questo strumento sono presenti nella maggior parte delle regioni italiane.